

LA RUOTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SANSOVINO, 10 PARABIAGO MI
Codice Fiscale	01731430128
Numero Rea	MI 1284171
P.I.	10793740159
Capitale Sociale Euro	1789.76 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A116185

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	170	340
II - Immobilizzazioni materiali	131.172	162.708
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.378	1.378
Totale immobilizzazioni (B)	132.720	164.426
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.784	5.470
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	452.007	387.526
Totale crediti	452.007	387.526
IV - Disponibilità liquide	769.905	738.887
Totale attivo circolante (C)	1.226.696	1.131.883
D) Ratei e risconti	11.630	9.418
Totale attivo	1.371.046	1.305.727
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.790	1.841
IV - Riserva legale	308.050	303.441
V - Riserve statutarie	164.785	154.492
VI - Altre riserve	721	722
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	27.729	15.363
Totale patrimonio netto	503.075	475.859
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	477.034	503.111
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	335.340	264.887
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.144	19.770
Totale debiti	343.484	284.657
E) Ratei e risconti	47.453	42.100
Totale passivo	1.371.046	1.305.727

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.083.158	1.977.956
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	173.237	119.347
altri	816	44
Totale altri ricavi e proventi	174.053	119.391
Totale valore della produzione	2.257.211	2.097.347
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	221.538	214.333
7) per servizi	211.168	193.638
8) per godimento di beni di terzi	24.230	19.870
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.269.274	1.185.110
b) oneri sociali	336.702	315.272
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	118.564	97.431
c) trattamento di fine rapporto	97.571	93.258
e) altri costi	20.993	4.173
Totale costi per il personale	1.724.540	1.597.813
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	33.872	37.399
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	170	2.670
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.702	34.729
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.243	4.302
Totale ammortamenti e svalutazioni	36.115	41.701
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	686	1.214
14) oneri diversi di gestione	12.147	12.038
Totale costi della produzione	2.230.424	2.080.607
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	26.787	16.740
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.232	1
Totale proventi diversi dai precedenti	2.232	1
Totale altri proventi finanziari	2.232	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.290	1.378
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.290	1.378
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	942	(1.377)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	27.729	15.363
21) Utile (perdita) dell'esercizio	27.729	15.363

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2024 31-12-2023

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	27.729	15.363
Interessi passivi/(attivi)	1.290	1.377
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	915	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	29.934	16.740
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	33.872	37.399
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	97.571	93.258
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	131.443	130.657
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	161.377	147.397
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	686	1.213
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(61.836)	(8.444)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(8.546)	(14.425)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.212)	484
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.353	(13.224)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	75.710	20.042
Totale variazioni del capitale circolante netto	9.155	(14.354)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	170.532	133.043
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.290)	(1.377)
Altri incassi/(pagamenti)	(124.108)	(112.219)
Totale altre rettifiche	(125.398)	(113.596)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	45.134	19.447
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.091)	(7.240)
Disinvestimenti	10	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.081)	(7.240)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(10.983)	(10.683)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(51)	(101)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(11.034)	(10.784)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	31.019	1.423
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	733.635	732.190
Danaro e valori in cassa	5.252	5.274
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	738.887	737.464
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	766.281	733.635
Danaro e valori in cassa	3.625	5.252
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	769.905	738.887

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, due dei limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile:

- totale dell'attivo dello Stato patrimoniale: 5.500.000 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 11.000.000 euro;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis del codice civile preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Altre informazioni

Cooperativa sociale a oggetto plurimo

Come ben sapete, la Cooperativa con verbale di assemblea straordinaria a rogito del Notaio Pietro Sormani rep. 395605 racc. 87902 in data 15/07/2015 aveva provveduto a modificare il proprio oggetto sociale e ad adeguare il proprio Statuto sociale prevedendo, in aggiunta, la possibilità di svolgere le attività, previste dalla Legge, per le cooperative sociali di "tipo B"

(gestione di attività agricole, industriali, commerciali o di servizi per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate) oltre ad un ampliamento dello stesso oggetto sociale relativamente al "tipo A" (gestione dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi).

La nostra Cooperativa è una Cooperativa Sociale a oggetto plurimo che ai sensi della Legge 381/1991 ha sempre lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sia attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ("tipo A"); sia attraverso lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ("tipo B").

L'esercizio contemporaneo di entrambi i campi è stato possibile in quanto:

- le tipologie di svantaggio e/o le aree di intervento esplicitamente indicate nell'oggetto sociale sono tali da postulare attività coordinate per l'efficace raggiungimento delle finalità attribuite alle cooperative sociali;
- risulta chiaramente indicato nello statuto sociale il collegamento funzionale tra le attività di tipo A e B;
- è stata effettuata all'interno dell'organizzazione amministrativa una netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni concesse dalla vigente normativa.

Si ricorda come, nelle cooperative sociali di tipo B, le persone svantaggiate debbano costituire almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo essere socie della cooperativa stessa.

Alla data del 31/12/2023 la Cooperativa sociale di tipo A e B risultava avere i seguenti rapporti di lavoro in essere:

Personale svantaggiato - lavoratori soci gestione B	3
Totale forza lavoro	69
Lavoratori soci e non soci gestione A	65
Lavoratori soci e non soci gestione B	4
Calcolo forza lavoro gestione B escluse le persone svantaggiate	1
Percentuale persone svantaggiate gestione B	300%

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

In base all'art. 4, c. 1, D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore), sono enti del Terzo Settore, tra gli altri, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, purché iscritte nel registro.

Secondo l'art. 11 del Codice del Terzo settore, l'iscrizione delle imprese sociali nell'apposita sezione del Registro delle Imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore, pertanto le imprese sociali non sono tenute ad eseguire alcun adempimento, né verso il Registro Imprese, né verso il RUNTS. Il principio è ribadito, sostanzialmente negli stessi termini, anche dal successivo D.M. 106/2020, nel cui articolo 3 si prevede che il requisito dell'iscrizione alla sezione d) del RUNTS, è soddisfatto attraverso l'iscrizione nell'apposita sezione "imprese sociali" del registro delle imprese.

Dal 21 marzo 2022, le imprese sociali iscritte nella sezione speciale delle imprese sociali del registro delle imprese sono presenti anche nella sezione d) del RUNTS, e pertanto anche la nostra Cooperativa risulta iscritta da tale data col numero di repertorio 7804.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società cooperativa, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Rappresentano costi sostenuti su immobili di proprietà di terzi.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Tale costo è esposto dalla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati (donazione modale ventennale): 01/11/06 - 31/10/26	5%
Fabbricati	3%
Arredi	15%
Attrezzature	15%

Attrezzature didattiche	12%
Macchine ufficio elettroniche	18%
Automezzi	20%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La Cooperativa con atto di donazione modale a rogito del Notaio Pietro Sormani rep. 31453 racc. 68106 in data 04/02/2005 ha acquistato dalla Parrocchia di Sant'Ilario il diritto di superficie per la durata di anni 20, di un immobile di proprietà della stessa, in comune di Nerviano.

L'immobile è stato ristrutturato con oneri a carico della nostra società cooperativa e utilizzato per gli scopi specificati nell'art. 3 dell'atto di donazione modale, quale comunità alloggio per portatori di handicap.

Alla scadenza del termine ventennale il diritto di superficie si estinguerà e la parrocchia donante diventerà proprietaria esclusiva di quanto eventualmente edificato, realizzato sul suolo nel sottosuolo e nelle costruzioni esistenti a titolo di ristrutturazione e/o manutenzione ordinaria e/o manutenzione straordinaria con tutte le modifiche accessorie senza alcun obbligo di indennizzo o di risarcimento e in buono stato di conservazione.

Pertanto, il predetto costo e oneri annessi e connessi sono contabilizzati tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati per la durata del diritto di superficie, a partire dalla data di ultimazione dei lavori, che si è perfezionata nel corso delle prime settimane del 2007.

La contabilizzazione dei contributi in conto capitale ricevuti da enti pubblici, privati e fondazioni è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Nel corrente esercizio, alla voce di bilancio A/5 "altri ricavi e proventi", è stata contabilizzata la quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale riscontati euro 10.966,05.

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a incorporare il valore del terreno trattandosi di un diritto di superficie.

Inoltre, la Cooperativa con Decreto di trasferimento di beni espropriati del Tribunale di Milano, Sezione III Civile - Esecuzioni immobiliari del 15/05/2019 repertorio n. 3167, relativo alla procedura di espropriazione immobiliare numero di RGE 134/2007, ha acquistato l'immobile sito in San Giorgio Su Legnano, Via Manzoni n. 9 ove sono stati spostati gli uffici amministrativi.

La Cooperativa ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante a tale fabbricato di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 17.243.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	588.194	942.101	1.378	1.531.673
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	587.854	779.393		1.367.247
Valore di bilancio	340	162.708	1.378	164.426
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	3.091	-	3.091
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	170	925	-	925
Ammortamento dell'esercizio	170	33.702		33.872
Totale variazioni	(170)	(31.536)	-	(31.706)
Valore di fine esercizio				
Costo	588.194	942.692	1.378	1.532.264
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	588.024	811.520		1.399.544
Valore di bilancio	170	131.172	1.378	132.720

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 170, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 170.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	588.194	588.194
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	587.854	587.854
Valore di bilancio	340	340

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	170	170
Ammortamento dell'esercizio	-	170
Totale variazioni	(170)	(170)
Valore di fine esercizio		
Costo	588.024	588.194
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	587.854	588.024
Valore di bilancio	170	170

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Interventi su beni di terzi - S.Giorgio su Legnano	266.344	266.004	340	-	-	170	170
Interventi su beni di terzi - Parabiago	321.850	321.850	0	-	-	-	0
Totale	588.194	587.854	340	-	-	170	170

Trattasi di interventi sull'immobile condotto in affitto e sede delle attività sociali in Parabiago e di interventi effettuati sull'immobile sito in San Giorgio su Legnano che è stato ottenuto in comodato gratuito dalla Parrocchia Beata Vergine Assunta di San Giorgio su Legnano.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 942.692; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 811.520.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	561.776	32.373	347.952	942.101
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	419.265	31.074	329.054	779.393
Valore di bilancio	142.511	1.299	18.898	162.708
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	3.091	3.091
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	925	925
Ammortamento dell'esercizio	26.475	474	6.753	33.702
Totale variazioni	(26.475)	(474)	(4.587)	(31.536)
Valore di fine esercizio				
Costo	561.776	32.373	346.319	942.692
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	445.740	31.548	332.008	811.520
Valore di bilancio	116.036	825	14.311	131.172

Operazioni di locazione finanziaria

La società cooperativa alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state movimentazioni; l'importo si riferisce per Euro 103 al valore nominale delle azioni acquistate della Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate, per Euro 1.255 al versamento del sovrapprezzo azioni e per Euro 20 all'addebito per l'iscrizione a nuovo Socio.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	5.470	(686)	4.784
Totale rimanenze	5.470	(686)	4.784

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	369.601	61.836	431.437	431.437
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.731	(1.044)	687	687
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.194	3.689	19.883	19.883
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	387.526	64.481	452.007	452.007

I crediti verso clienti sono rappresentati principalmente da rette da incassare da Enti Locali e Aziende speciali, le cui fatture risultano emesse ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972 con il meccanismo della "scissione dei pagamenti" c.d. "split payment".

I crediti tributari risultano costituiti per euro 687 da credito Ires.

I crediti verso altri risultano composti da contributi da ricevere per euro 18.601; da anticipi a fornitori per euro 755; da crediti verso Inail per euro 628 e da crediti diversi per i restanti euro 527.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9 del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati in un conto deposito per euro 300.000.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	733.635	32.646	766.281
Denaro e altri valori in cassa	5.252	(1.627)	3.625
Totale disponibilità liquide	738.887	31.019	769.905

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	2.229	2.229
Risconti attivi	9.418	(17)	9.401
Totale ratei e risconti attivi	9.418	2.212	11.630

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi interessi attivi	2.229
	Risconti attivi assicurativi	7.919
	Risconti attivi affitti	1.482
	Totale	11.630

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.841	-	50	101		1.790
Riserva legale	303.441	4.609	-	-		308.050
Riserve statutarie	154.492	10.293	-	-		164.785
Altre riserve						
Varie altre riserve	722	2	-	-		724
Totale altre riserve	722	2	-	-		721
Utile (perdita) dell'esercizio	15.363	(15.363)	-	-	27.729	27.729
Totale patrimonio netto	475.859	(459)	50	101	27.729	503.075

Ai sensi dell'Art. 2528 comma 5 si informa che nel corso dell'esercizio sono pervenute n. 2 domande di ammissione a socio che sono state accettate e n. 4 domanda di dimissioni.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	1.790	Capitale	B	1.790	-
Riserva legale	308.050	Utili	A;B	308.050	-
Riserve statutarie	164.785	Capitale	A;B	164.785	130.330
Altre riserve					
Varie altre riserve	724	Utili	A;B	724	-
Totale altre riserve	721	Utili	A;B	724	-
Totale	475.349			475.349	130.330
Quota non distribuibile				475.349	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	503.111
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	97.571
Utilizzo nell'esercizio	123.648
Totale variazioni	(26.077)
Valore di fine esercizio	477.034

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	30.451	(10.983)	19.468	11.324	8.144
Debiti verso fornitori	67.578	(8.546)	59.032	59.032	-
Debiti tributari	30.561	3.544	34.105	34.105	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.763	15.615	74.378	74.378	-
Altri debiti	97.304	59.196	156.500	156.500	-
Totale debiti	284.657	58.826	343.484	335.339	8.144

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
Mutuo chirografario BCC di Busto Garolfo e Buguggiate n. 100979	19.468	19.468

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/collaboratori	5.632
	Debiti per trattenute c/terzi	15.734
	Debiti diversi	13.353
	Personale c/retribuzioni	91.170
	Dipendenti c/retribuzioni differite	30.611
	Totale	156.500

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	42.100	5.353	47.453
Totale ratei e risconti passivi	42.100	5.353	47.453

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi contributi ricevuti	47.453
	Totale	47.453

I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei proventi rinviata ad uno o più esercizi successivi. I risconti relativi a Contributi in conto capitale ricevuti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Le disposizioni previste dall'OIC 34 relative alle unità elementari di contabilizzazione non trovano applicazione nel presente bilancio redatto in forma abbreviata in quanto, alla luce delle semplificazioni riconosciute alle imprese di minori dimensioni dal par. 34, gli effetti sarebbero stati irrilevanti in presenza di contratti non particolarmente complessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I contributi in conto capitale, iscritti nella voce A5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi della produzione:.

Voce	Descrizione	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>				
		2.083.158	1.977.956	105.202	5
		2.083.158	1.977.956	105.202	
5)	<i>Contributi in conto esercizio</i>				
		173.237	119.347	53.890	45
		173.237	119.347	53.890	
5)	<i>Ricavi e proventi diversi</i>				
		816	44	772	1.755
		816	44	772	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
GESTIONE A	-
Area Minori	363.301
Area Disabili	1.605.173
Area Prima Infanzia	0
Laboratori didattici	26.161
GESTIONE B	-
Rigenerazione di macchine per la pulizia industriale	88.523
Totale	2.083.158

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei costi della produzione:

Voce	Descrizione	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>				
		221.538	214.333	7.205	3
		221.538	214.333	7.205	
7)	<i>Costi per servizi</i>				
		211.168	193.638	17.530	9
		211.168	193.638	17.530	

8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>				
		24.230	19.870	4.360	22
		24.230	19.870	4.360	
9) a)	<i>Salari e stipendi</i>				
		1.269.274	1.185.110	84.164	7
		1.269.274	1.185.110	84.164	
9) b)	<i>Oneri sociali</i>				
		336.702	315.272	21.430	7
		336.702	315.272	21.430	
9) c)	<i>Trattamento di fine rapporto</i>				
		97.571	93.258	4.313	5
		97.571	93.258	4.313	
9) e)	<i>Altri costi per il personale</i>				
		20.993	4.173	16.820	403
		20.993	4.173	16.820	
10) a)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>				
		170	2.670	(2.500)	(94)
		170	2.670	(2.500)	
10) b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>				
		33.702	34.729	(1.027)	(3)
		33.702	34.729	(1.027)	
10) d)	<i>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide</i>				
		2.243	4.302	(2.059)	(48)
		2.243	4.302	(2.059)	
11)	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>				
		686	1.214	(528)	(43)
		686	1.214	(528)	
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>				
		12.147	12.038	109	1
		12.147	12.038	109	

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.280
Altri	10
Totale	1.290

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Per il presente esercizio le imposte non sono state accantonate in ottemperanza delle speciali disposizioni in materia di cooperative sociali di cui alla legge 381/91 ed in materia di cooperative sociali di lavoro che rispettano i limiti di cui all'articolo 11 del Dpr 601/73.

Nel presente bilancio vengono ampiamente rispettati i limiti previsti dall'articolo 11 del Dpr 601/73, il quale stabilisce che i redditi conseguiti dalle società cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi sono esenti dalla imposta sul reddito delle persone giuridiche (Ires) se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie. A tal fine è richiesto che nella cooperativa sociale il rapporto mutualistico abbia a oggetto anche la prestazione di attività lavorative da parte dei soci e che l'ammontare delle retribuzioni corrisposte ai soci non sia inferiore al 50 per cento del totale degli altri costi operativi. Si tratta di requisiti riscontrabili nella maggior parte delle cooperative sociali che hanno una gestione caratterizzata dall'elevata incidenza del costo del lavoro.

L'esenzione totale da Ires per le cooperative sociali di lavoro permane anche dopo le disposizioni introdotte all'art. 2 c. 36-ter dalla L. 148 del 16 settembre 2011, di conversione del D.L. 138/2011 (c.d. Manovra bis o Manovra di Ferragosto) che, come noto, ha interessato anche le cooperative sociali introducendo la tassazione del 3% dell'utile destinato alla riserva legale delle cooperative.

L'ammontare delle retribuzioni alla data del 31/12/2024 effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità risulta essere pari al 200% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie come dimostrato dal seguente prospetto:

B9 Totale costi del personale	1.724.540
di cui costo per il personale relativo ai soci	1.341.684
di cui costo per il personale relativo ai non soci	370.695

di cui altri costi del personale	15.447
Totale altri costi della produzione tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie	669.802
Percentuale di cui art. 11 del Dpr 601/73	200%

Si segnala inoltre che con la Legge emanata dalla Regione Lombardia il 14 luglio 2003, n. 10, le Onlus ivi comprese le Cooperative Sociali, iscritte come tali nel Registro Prefettizio, sono esentate dal pagamento dell'IRAP e della tassa automobilistica regionale per i veicoli dei quali risultano proprietari a decorrere dal 1° gennaio 2002.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2024	2023	2022
Impiegati	69	73	75
<i>di cui soci</i>	<i>49</i>	<i>51</i>	<i>55</i>
Totale	69	73	75

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle cooperative sociali.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 2 operatori nel settore educativo e n. 1 nel settore inserimento lavorativo - sezione B;
- si è proceduto alla riduzione di n. 6 operatori di cui n. 4 per dimissioni volontarie, n. 1 per licenziamento, n. 1 per scadenza contratto;

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

La cooperativa ha deliberato un emolumento annuo spettante ai membri effettivi del collegio sindacale per un importo complessivo pari a Euro 3.500,00.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	750
Altri servizi di verifica svolti	750
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società cooperativa non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

La cooperativa opera nel settore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, in particolare è attiva nella gestione nelle attività di educazione ed assistenza socio-sanitaria.

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Adempimenti ai sensi dell'art. 2 della Legge 31.01.1992 n° 59 e ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 della Legge 59 del 31 gennaio 1992, dall'art. 2435 bis c.c., dall'art. 2545 c.c. e della circolare del Ministero del Lavoro n. 1102 del 24 febbraio 1995, siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

- è stata stimolata la partecipazione alla vita sociale tramite idonee forme organizzative e di volontariato;
- sono stati forniti beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili;
- sono state promosse azioni unitamente ad altre Cooperative, Organizzazioni di Cooperative e Società, per concorrere al miglioramento culturale dei soci;

- la cooperativa ha contribuito alla promozione ed allo sviluppo della Cooperazione destinando il versamento del 3% degli utili conseguiti al Fondo per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione previsto dall'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59.

Ad integrazione dei dati di bilancio illustrati nella nota integrativa, ed ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, si rimanda alla Relazione sulla Gestione nella quale in dettaglio risultano evidenziati tutti gli interventi messi in atto ed i criteri seguiti nella gestione sociale dal Consiglio di Amministrazione, per il conseguimento degli scopi statutari, nei vari settori in cui la Cooperativa ha operato.

L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.083.158	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	221.538	-	-	
B.7- Costi per servizi	211.168	-	-	
B.9- Costi per il personale	1.724.540	1.341.684	77,8	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si rinvia al Bilancio Sociale.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società cooperativa

attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e di aver ricevuto i seguenti "contributi, sovvenzioni e vantaggi economici di ogni genere" oltre ai seguenti contributi e aiuti di Stato:

- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: 13.185 (5X1000 anno 2023);
- Comune di Canegrate: 5.520 (Contributo Restiamo insieme);
- Comune di San Giorgio Su Legnano: 9.743 (Contributo Restiamo insieme e Progetto aiuole parlanti);
- Città Metropolitana di Milano: 16.790 (Bando Dote impresa e Dote lavoro);
- Azienda So.Le.: 17.691 (Progetto INSIDE OUT);
- Azienda So.Le.: 18.988 (Fondo Sociale Regionale 2022 Ex circolare 4 DGR n. 501 del 2/08/2018);
- Invitalia: 3.605 (Contributo Caro Energia 2023);

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a euro 27.729,04:

- per una quota pari al 30% per euro 8.318,71 al Fondo riserva legale;
- per una quota pari al 3% per euro 831,87 al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione a norma dell'art. 11 comma 4 della Legge 59/92;
- la rimanente parte per euro 18.578,46 a riserva statutaria ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77.

Il Presidente ringrazia tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e tutti i soci per la loro fattiva collaborazione per il bene della cooperativa.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Parabiago, 27/03/2025

Firmato il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Fiorella Colombo